

### PROVA PRATICA 3

Monica 31 anni, impiegata di banca. Trasferita da 3 anni con un incarico sfidante da un'altra regione. Fin dal periodo universitario ha avuto sporadicamente problemi di insonnia ed il MMG della sua città di provenienza le ha prescritto alprazolam 0,25 mg al bisogno, rilevando che l'insonnia compariva in periodi di particolare stress ed in concomitanza con performance impegnative.

Il nuovo incarico ed il trasferimento hanno intensificato i sintomi di ansia ed insonnia e, nella nuova città, Monica inizia ad assumere alprazolam durante la giornata e la sera associa lormetazepam gtt. Si verificano alcuni episodi riconducibili al consumo non controllato di sedativi sul posto di lavoro che motivano Monica a chiedere una consulenza ad uno psichiatra privato che esita nell'indicazione dell'accesso al SerDP.

Alla prima visita dichiara di assumere 1 mg alprazolam x 3/die e lormetazepam a un dosaggio che non riesce a quantificare. Riconosce i danni sul versante relazionale ma non focalizza nessuna strategia di fronteggiamento del craving e del consumo.

Il candidato indichi l'ipotesi terapeutica per raggiungere l'obiettivo della valutazione (in un'ottica multidisciplinare) e della disintossicazione.